



**COMUNE DI PRIOLO GARGALLO  
PROVINCIA DI SIRACUSA  
ASSESSORATO POLITICHE SOCIALI**

**AVVISO PUBBLICO**

**PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTO A SOGGETTI ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI, DEL TERZO SETTORE OPERANTI NEL COMUNE DI PRIOLO GARGALLO PER L'ATTUAZIONE DI PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITA' (PUC)**

**Premessa**

In riferimento:

- al D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, comma 15 il quale stabilisce che il beneficiario RdC è tenuto ad offrire nell'ambito del Patto per il lavoro e del Patto per l'inclusione sociale la propria disponibilità per la partecipazione a progetti a titolarità dei comuni, utili alla collettività, in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, da svolgere presso il medesimo comune di residenza, mettendo a disposizione un numero di ore compatibile con le altre attività e comunque non inferiore al numero di otto ore settimanali, aumentabili fino ad un massimo di sedici ore complessive settimanali;

- all'allegato 1, art. II del Decreto Ministeriale n° 149 del 22 ottobre 2019 con il quale *"si ritiene auspicabile il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore, come definiti dall'art.4, comma 1, del D.Lgs. 117/2017 (organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, enti filantropici, imprese sociali, incluse le cooperative sociali, reti associative, società di mutuo soccorso, associazioni, riconosciute e non riconosciute, fondazioni e altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi)";*

Il Comune di Priolo Gargallo, in adempimento alla L. N. n. 26/2019 in materia di Reddito di Cittadinanza, promuove la misura di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale anche attraverso la realizzazione dei Progetti Utili alla Collettività (PUC), aventi come finalità l'attivazione dei beneficiari e l'inclusione sociale e lavorativa.

Ritenuto che l'adesione all'iniziativa da parte degli Enti del Terzo Settore presenti sul territorio è indispensabile al buon esito dell'azione locale di lotta alla povertà e all'esclusione sociale, il Comune di Priolo Gargallo intende individuare Società Cooperative Sociali, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale, Imprese Sociali, Fondazioni, disponibili ad avviare "progetti utili alla collettività" con il coinvolgimento di beneficiari di Reddito di Cittadinanza residenti nel Comune, a cui compete la titolarità.

In esecuzione della Deliberazione di Giunta comunale n. \_ del \_\_\_\_\_ 2022 ad oggetto "Progetti utili alla collettività (P.U.C.): Approvazione avviso di manifestazione di interesse, domanda di partecipazione, scheda progetto."

## **RENDE NOTO**

il presente Avviso Pubblico per l'individuazione di Enti del Terzo Settore per l'attivazione di "Progetti Utili alla collettività" con il coinvolgimento dei beneficiari di reddito di cittadinanza per l'Ambito territoriale di Priolo Gargallo per il periodo 2022 e 2023.

### **Articolo 1 – Finalità**

Il Comune di Priolo Gargallo, con il presente Avviso intende effettuare una ricognizione per raccogliere la disponibilità, da parte di Enti del Terzo settore (in avanti anche solo "ETS"), quali Società Cooperative Sociali, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale, Imprese Sociali e Fondazioni, a stipulare accordi per "Progetti Utili alla Collettività" (PUC) a favore di persone residenti beneficiarie di Reddito di Cittadinanza.

Il presente Avviso Pubblico ha durata per il biennio 2022 – 2023 e scadenza il 31 dicembre 2023.

La Manifestazione di interesse non vincola in alcun modo il Comune, avendo la sola finalità di comunicare la disponibilità ad avviare "accordi di collaborazione".

### **Articolo 2 – Destinatari dei Progetti Utili alla Collettività (PUC)**

Sono beneficiari dell'intervento i cittadini del RdC tenuti allo svolgimento delle attività in Progetti Utili alla Collettività (PUC) nel contesto del Patto per il lavoro e del Patto per l'inclusione sociale, pena la decadenza del beneficio, ad eccezione dei soggetti esonerati dagli obblighi connessi al RdC ai sensi dell'art. 4, commi 2 e 3, del D.L. n. 4 del 2019, per i quali la partecipazione è facoltativa.

Oltre ad un obbligo, i PUC rappresentano un'occasione di inclusione e crescita per i beneficiari e per la collettività:

- per i beneficiari, perché i progetti saranno strutturati in coerenza con le competenze professionali del beneficiario, con quelle acquisite anche in altri contesti ed in base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso dei colloqui sostenuti presso il Centro per l'impiego o presso il Servizio sociale del Comune;
- per la collettività, perché i PUC dovranno essere individuati a partire dai bisogni e dalle esigenze della comunità locale e dovranno intendersi come complementari, a supporto e integrazione rispetto alle attività ordinariamente svolte dai Comuni e dagli ETS coinvolti.

### **Articolo 3 - Caratteristiche dei PUC**

L'articolo 4, comma 5, del Decreto legislativo 4/2019, prevede che siano previsti ed attuati progetti a titolarità dei Comuni, utili alla collettività, in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni.

Il principio cardine dei PUC è che le attività previste nell'ambito dei progetti non sono in alcun modo assimilabili ad attività di lavoro subordinato o parasubordinato o autonomo, trattandosi di attività che il beneficiario del RdC è tenuto a prestare ai sensi dell'articolo 4, comma 15, del D.L. 4/2019, e che, pertanto, non danno luogo ad alcun ulteriore diritto.

I progetti dovranno essere individuati a partire dai bisogni e dalle esigenze della comunità, tenuto conto anche delle opportunità che le risposte a tali bisogni offrono in termini di empowerment delle persone coinvolte. A tal riguardo le attività previste nei PUC devono intendersi evidentemente complementari, a supporto e integrazione rispetto a quelle ordinariamente svolte dal Comune e dagli Enti pubblici coinvolti.

Ne consegue, in particolare, che le attività progettate dal Comune in collaborazione con i Soggetti del Terzo Settore e di altri Enti Pubblici non devono prevedere il coinvolgimento in lavori/opere pubbliche né le persone coinvolte

possono svolgere mansioni in sostituzione di personale dipendente dall'Ente pubblico (o dall'ente gestore nel caso di esternalizzazione di servizi) o dal Soggetto del privato sociale. Inoltre, le persone coinvolte non possono ricoprire ruoli o posizioni dell'organizzazione del soggetto proponente il progetto e non possono sostituire lavoratori assenti a causa di malattia, congedi parentali, ferie ed altro, così pure essere utilizzati per sopperire a temporanee esigenze di organico in determinati periodi di particolare intensità di lavoro. Allo stesso modo, le attività previste dai PUC non possono essere sostitutive di analoghe attività affidate esternamente dal Comune.

Le attività progettuali vanno intese come occasioni di arricchimento che, a seconda delle finalità e degli obiettivi da perseguire e tenuto conto della flessibilità nell'utilizzo delle ore settimanali, possono avere una durata limitata nel tempo. Ma anche in progetti che prevedono maggiore continuità nel tempo può essere appropriata la rotazione delle persone coinvolte, sia nell'interesse delle medesime per favorire lo sfruttamento delle diverse opportunità, sia per migliorare il *matching*. Ciò presuppone la partecipazione possibile a più progetti da parte della medesima persona nel corso del periodo in cui è beneficiario del Reddito di Cittadinanza.

**Gli ambiti di attuazione individuati dal Comune di Priolo Gargallo in cui far ricadere i progetti sono:**

- **Ambito culturale**
- **Ambiente**
- **Ambito tutela beni comuni**

Così come stabilito dal decreto n. 149/2019, i PUC comportano, per il soggetto obbligato, un impegno non inferiore ad 8 ore settimanali (aumentabili fino ad un massimo di 16 ore complessive settimanali con il consenso di entrambe le parti) secondo quanto stabilito dal relativo Progetto personalizzato e in ogni caso compatibile con le altre attività svolte dallo stesso.

I PUC potranno avere una durata massima di 12 mesi, eventualmente rinnovabile.

#### **Articolo 4 – Requisiti di partecipazione**

Possono presentare la domanda di Manifestazione di Interesse gli ETS, quali, le Società Cooperative Sociali, le Organizzazioni di Volontariato e le Associazioni di Promozione Sociale, le Fondazioni iscritte negli appositi registri in possesso dei seguenti requisiti:

- essere iscritto al registro delle imprese della Camera di Commercio;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni descritte all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e, pertanto, di non incorrere in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici, per sé e per tutti i soggetti previsti nel medesimo articolo;
- di essere in regola rispetto agli obblighi di pagamento dei contributi assicurativi e previdenziali (DURC);
- di essere in possesso di tutti i requisiti di cui all'art.3 della L.R. 23/2013;
- di avere sede operativa presso la quale si svolgerà l'attività prevista nel territorio di riferimento;
- in caso di attività da svolgersi all'interno dei propri locali, avere in disponibilità l'utilizzo di locali ed impianti in regola con la normativa vigente e funzionali alle attività proposte.

### **Articolo 5 - Termini e modalità di presentazione delle domande**

La manifestazione di interesse potrà essere presentata utilizzando il modulo allegato alla presente (Allegato A), entro il termine di sei (6 mesi) prima della scadenza dell'Avviso e quindi fino al 30 giugno 2023 debitamente compilato e sottoscritto, completo della seguente documentazione richiesta:

- copia documento di identità del Legale Rappresentante o suo delegato
- Atto Costitutivo e Statuto
- Scheda progettuale B)

Le istanze potranno essere presentate:

- o a mano presso l'Ufficio del Protocollo del Comune di Priolo Gargallo
- o a mezzo posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: [ufficio.protocollo@pec.comune.priologargallo.sr.it](mailto:ufficio.protocollo@pec.comune.priologargallo.sr.it)

Sulla busta o nell'oggetto della PEC dovrà essere indicata la seguente dicitura: **"Manifestazione di interesse per PUC"**.

Le istanze di adesione saranno valutate dai singoli Comuni dell'Ambito entro il termine di 30 giorni lavorativi dalla loro presentazione, con il conseguente aggiornamento dell'elenco.

### **Articolo 6 – Motivi di esclusione**

Le domande di adesione al presente Avviso Pubblico saranno automaticamente escluse nel caso in cui:

- non siano sottoscritte dal legale rappresentante dell'ente proponente;
- siano redatte in maniera incompleta, tale da non individuarne il contenuto e non operando la disciplina sul soccorso istruttorio;
- siano carenti dei requisiti di partecipazione previsti, che devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione;
- si rilevino elementi non veritieri a seguito di successivo controllo;
- manchi anche di uno solo degli allegati previsti, in quanto ritenuti parte integrante del presente Avviso ed essenziali per la formulazione di una manifestazione di interesse seria e consapevole.

### **Articolo 7 – Elenco Soggetti aderenti**

Sulla base della valutazione delle adesioni pervenute, sarà predisposto un Elenco in cui saranno inserite i soggetti che hanno presentato istanza e non siano stati motivatamente esclusi, e con i quali il Comune stipulerà apposita convenzione.

L'elenco dei soggetti aderenti ed il catalogo dei progetti disponibili sarà costantemente aggiornato sulla base di nuove manifestazioni di interesse ovvero di presentazione di nuovi progetti. I progetti approvati andranno a comporre il catalogo dei progetti caricato sulla Piattaforma Ministeriale Gepi (Gestionale dei patti di inclusione sociale).

L'elenco riguarda il periodo 2022-2023 e avrà durata fino al 31 dicembre 2023.

Fino al momento della sottoscrizione della convenzione non sorge in capo al Comune alcuna obbligazione nei confronti dei soggetti richiedenti, riservandosi la facoltà di procedere o meno con la sottoscrizione della stessa in relazione all'approvazione degli adempimenti amministrativi e contabili previsti.

Gli enti ammessi all'Elenco devono mantenere per tutta la validità dello stesso i requisiti formali e tecnici previsti per l'ammissione, impegnandosi a comunicare ogni variazione in merito agli stessi. In caso si riscontri il venire meno di

uno o più requisiti necessari all'ammissione all'Elenco, verrà disposta la sospensione temporanea dei progetti dell'ente interessato, finalizzata a garantire un adeguato tempo per ristabilire, se possibile, tale requisito.

In caso di non ripristino dei requisiti richiesti e, inoltre, in tutti i casi di comprovata inadempienza, dolo, reato messi in atto dall'ente verrà disposta la cancellazione dall'Elenco.

#### **Art. 8 – Convenzione**

Le attività oggetto del presente Avviso saranno disciplinate da una specifica Convenzione sottoscritta dal Comune e dall'Ente inserito nell'elenco di cui all'articolo precedente. Le convenzioni, secondo lo schema di cui all'allegato C), considerano i seguenti aspetti:

- disponibilità ad accogliere persone beneficiarie del reddito di cittadinanza;
- predisposizione di schede progettuali per le attività programmate, secondo lo schema di cui all'allegato B);
- modalità di svolgimento delle attività;
- gli impegni del Comune e della Società Cooperativa/Associazione/Ente;
- le modalità di consultazione, coordinamento e controllo.

Le convenzioni che verranno sottoscritte dal Comune a seguito di questa procedura avranno durata dal momento della sottoscrizione e fino al 31 dicembre 2023.

#### **Art. 9 – Risoluzione anticipata della Convenzione**

Il Comune si riserva qualsiasi azione a tutela dei propri interessi, ivi compresa la risoluzione anticipata della Convenzione in caso di grave inadempimento da parte dell'ente convenzionato.

#### **Art. 10 – Corrispettivo a titolo di rimborso per i costi sostenuti dai soggetti convenzionati**

Si intende riconoscere al soggetto convenzionato, per l'attivazione dei progetti utili alla collettività, un importo a titolo di rimborso che considera i seguenti costi per ogni tipologia di progetto che verrà effettivamente attivato:

- copertura assicurativa contro infortuni e malattie presso INAIL;
- assicurazione per la responsabilità civile per danni causati a terzi;
- visite mediche ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro ex D. Lgs. 81/2008;
- formazione di base sulla sicurezza se obbligatoria;
- formazione specifica sull'attività prevista dal progetto;
- fornitura di eventuali dotazioni antinfortunistiche e presidi, assegnati in base alla normativa sulla sicurezza;
- eventuali materiali e strumenti per l'attuazione dei progetti;
- l'attività di tutoraggio;
- l'attività di coordinamento e di supervisione nell'ambito dei singoli progetti;

Per sostenere i costi sopra riportati vengono riconosciuti i seguenti importi IVA esente:

<b>Tipologia di costo</b>	<b>Composizione costi</b>	<b>Da 1 a10 beneficiari</b>	<b>da 11 a 20 beneficiari</b>
Costi fissi (da riconoscere al momento dell'attivazione)	Attivazione (RCT e altri costi)	200,00	300,00
	Costi di formazione e sicurezza	300,00	450,00
	costi amministrativi e spese vive	500,00	750,00
<b>Totale costi fissi</b>		<b>1.000,00</b>	<b>1.500,00</b>

Costi variabili mensili	Tutoraggio mensile (gestione calendario presenze e verifiche sulle attività, aggiornamento servizi sociali, ecc.) per fascia di numero di beneficiari coinvolti	300,00	450,00
Totale costi facoltativi mensili (in caso di PUC superiori alle 4 ore giornaliere)	6,00 € costo settimanale rimborso pasto e trasporti (simulazione su 2 turni settimanali superiori alle 4 ore per persona per numero massimo di beneficiari)	480,00	960,00

Gli importi si intendono onnicomprensivi di ogni onere e spesa a carico dell'ente convenzionato che non potrà, pertanto, avanzare pretesa di ulteriori compensi, nei confronti del Comune.

#### **Art. 11 – Responsabilità dell'ente convenzionato**

Il soggetto convenzionato si assume tutte le responsabilità derivanti dalla gestione del servizio oggetto del presente Avviso pubblico, nonché della conseguente gestione amministrativa. È tenuto a rispondere direttamente dei danni alle persone o alle cose, provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa sul Comune.

Il soggetto convenzionato è tenuto inoltre ad osservare, nell'espletamento della prestazione affidata, in qualità di responsabile del trattamento dei dati, le disposizioni di cui al D.Lgs. 101/2018 di adeguamento della disciplina italiana al regolamento europeo sulla privacy (Reg. UE 2016/679) nonché tutte le altre disposizioni connesse emanate anche dall'Autorità Garante per la privacy.

#### **Articolo 12 – Impegni dei soggetti aderenti**

I soggetti aderenti, con la partecipazione alla procedura indetta con il presente Avviso, si impegnano ad adempiere a quanto previsto negli atti della procedura ad evidenza pubblica e, in particolare, dallo schema di Convenzione. Il Comune, in relazione all'esecuzione dell'attività di progetto di cui detiene la titolarità, per quanto riguarda gli ETS, svolge la propria attività di verifica e di controllo ai sensi degli articoli 92 e 93 del CTS.

#### **Articolo 13 – Ricorso**

Avverso il presente Avviso può essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo territorialmente competente, entro il termine decadenziale stabilito dal D. Lgs. n. 104/2010 e ss. mm., recante il codice del processo amministrativo.

#### **Articolo 14 – Tutela della Privacy**

I dati personali (anche giudiziari ai sensi art. 10 del Regolamento UE 679/16) verranno trattati esclusivamente per la seguente finalità: Individuazione di Soggetti del Settore II per "Progetti utili alla Collettività ai sensi dell'articolo 4, comma 15, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 che ne rappresenta la base giuridica del trattamento. Il trattamento dei dati da parte dei titolari del trattamento avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza del trattamento previste dalla normativa del Regolamento UE 679/16 (art. 32).

### **Articolo 15 – Riferimenti**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della legge 241 del 7 agosto 1990, si informa che il responsabile del procedimento è la Sig.ra Maria Concetta Bisognano Responsabile dell Settore II.

Si ricorda che sul sito istituzionale [www.comune.priologargallo.sr.it](http://www.comune.priologargallo.sr.it) e in particolare nella pagina relativa al presente avviso possono essere inseriti chiarimenti e precisazioni. Pertanto, gli Enti sono tenuti a verificare costantemente eventuali aggiornamenti, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione: la pubblicazione sul sito vale, a tutti gli effetti di legge, come comunicazione a tutti i partecipanti alla procedura.

Ulteriori informazioni riguardanti le modalità di accesso, potranno essere richieste al personale dell'ufficio Politiche Sociali, Via N. Fabrizi s.n. – tel. 0931/779361/779364/779359/779218.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE II**

**Sig.ra Maria Concetta Bisognano**

Allegati al presente avviso:

- Allegato A) Modello per manifestazione di interesse ai PUC
- Allegato B) Scheda progetto
- Allegato C) Scheda convenzione